



MENTRE FIM-CISL E UILM-UIL NAZIONALI CONFERMANO GLI AUTOMATISMI PER LE LAVORATRICI E I LAVORATORI METALMECCANICI IMPIEGATI (LIV.C2-C3),

**FIM E UILM
BASILICATA
DICONO
IL CONTRARIO,
DISAPPLICANDO
NEI FATTI IL
CONTRATTO
NAZIONALE.**



METALMECCANICI
**informa
contratto**
2024.2027

INSIEME COSTRUIAMO IL FUTURO



28 giugno 2024

Inquadramento professionale e nuove competenze.

La sfida importante partita con la riforma dell'inquadramento realizzata nel 2021 non ha avuto il riscontro atteso sulla classificazione dei lavoratori attraverso le competenze professionali inserite nel nuovo sistema di classificazione, a partire da quelle trasversali. Le nuove esigenze quali le transizioni e l'AI vanno affrontate tenendo al centro le persone evitando situazioni di discriminazioni professionali.

Abbiamo ribadito la necessità di implementare il nuovo sistema di inquadramento nelle singole realtà aziendali attraverso l'utilizzo di gruppi di lavoro specifici con il

contributo anche degli esperti. Sul tema degli automatismi posto dalle associazioni datoriali abbiamo ribadito la nostra contrarietà sottolineando che gli automatismi sono stati inseriti per garantire i passaggi di livello legati all'esperienza dei lavoratori e non possono essere messi in discussione poiché sono stati introdotti proprio per risolvere forme di abuso che determinavano il sotto inquadramento dei lavoratori. Infine abbiamo sottolineato che il tema della professionalità dovrà riguardare anche la contrattazione aziendale.



UNIONE ITALIANA LAVORATORI
Corso Trieste, 36

tel. 06 852622.01-02 - fax 06 852622.03 - C.F. 80207810583 - e-mail: uilm@uilm.it - www.uilm.it

CCNL FEDERMECCANICA ASSISTAL 2021-2024

LA MODIFICA DELL'INQUADRAMENTO

La mobilità professionale

Il precedente inquadramento prevedeva alcune forme di progressione professionale dette "mobilità professionali", in particolare dalla seconda alla terza categoria per gli operai e dalla quarta categoria alla quinta per gli impiegati in possesso di diploma.

Le Parti hanno per il momento confermato queste norme, ma hanno affidato alla Commissione nazionale il compito di definire i necessari aggiustamenti e le eventuali migliorie coerenti con il nuovo inquadramento, per esempio quelle legate alla valorizzazione del titolo di studio anche per gli operai.

Roma, 8 febbraio 2021

**SMENTITI
NON SOLO DALLA
FIOM-CGIL
MA ANCHE DALLE
LORO SEGRETERIE
NAZIONALI.**

IL CONTRATTO VA APPLICATO NON DEROGATO

**5
novembre 2024**